

Dichiarazione energia ed emissioni

L'energia è necessaria allo svolgimento di tutte le attività umane. La nostra destinazione e le proposte di attività turistiche che offriamo richiedono quindi un determinato livello di consumo energetico. Dal 2021, San Vigilio Dolomites ha conseguito la certificazione di sostenibilità GSTC, che attesta il nostro impegno verso uno sviluppo più sostenibile del territorio. Due punti fondamentali della certificazione sono relativi al controllo e riduzione dell'impiego di energia e della produzione di emissioni inquinanti, due elementi da cui derivano importanti impatti ambientali. Perché questi siano ridotti al minimo è necessario realizzare una serie di azioni di controllo ed, eventualmente, compensazione. Il monitoraggio rappresenta un primo importante passo in questo senso, che consente di individuare gli aspetti più critici su cui apportare le prime e più importanti correzioni.

L'attenzione a come l'energia viene acquisita e impiegata è un aspetto di grande rilevanza per l'intera destinazione. Le emissioni, in gran parte derivanti dall'uso di energia, devono essere allo stesso modo misurate e controllate. Negli ultimi anni, la legislazione di livello europeo, nazionale e provinciale ha definito target specifici in relazione alla riduzione dell'uso di energia e al contenimento delle emissioni prodotte, come strumento necessario per prevenire e limitare le criticità legate al cambiamento climatico. In particolare, gli Accordi di Parigi del 2016, approfonditi con cadenza annuale dagli Intergovernmental Panels of Climate Change, hanno definito l'obiettivo di contenere l'aumento delle temperature medie al di sotto di 1,5°C rispetto al livello preindustriale. Riuscire a rispettare questi limiti permetterà di evitare i costi e i problemi associati ad un eccessivo aumento della temperatura, che saranno altrimenti scaricati sulle generazioni future. Per rimanere all'interno dei 1,5°C di aumento, saranno necessarie azioni in tutti i settori della società, affiancando alle azioni di riduzione dell'uso di energia e delle emissioni, delle attività di compensazione e sequestro di quest'ultime.

La Cooperativa Turistica condivide e si impegna a perseguire gli obiettivi definiti ai diversi livelli legislativi per contrastare la crisi climatica. Di seguito sono presentati i target preposti.

Strategia Europea

Gli obiettivi di contenimento delle emissioni individuati dall'UE (Regolamento UE/2018/1999), da raggiungere entro il 2030, sono:

- Quota di energia rinnovabile almeno del 32%.
- Miglioramento dell'efficienza energetica almeno del 32,5%.
- Riduzione del 40% delle emissioni di gas a effetto serra rispetto al 1990.

Obiettivo generale dell'UE è poi il raggiungimento della climate neutrality entro il 2050, con un livello di emissioni nette pari a 0.

Strategia Nazionale

Il governo italiano ha approvato nel 2020 il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) (Ministero dello Sviluppo Economico, 2019), che stabilisce gli obiettivi nazionali per il 2030 relativi all'efficienza energetica, alle fonti di energia rinnovabili e alla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché quelli riguardanti la sicurezza energetica, le interconnessioni, il mercato unico dell'energia e la competitività, lo sviluppo e la mobilità sostenibile, definendo per ciascuno di essi le misure per raggiungere questi obiettivi.

Il piano prevede, entro il 2030:

- Una riduzione dei consumi di energia primaria del 43% rispetto allo scenario PRIMES (modello di stima dei consumi energetici) dell'EU del 2007.
- Il raggiungimento di un livello di produzione di energia da fonti rinnovabili pari al 30%.
- La riduzione delle emissioni di CO₂ del 33%.

Strategia Provinciale

Il Piano Clima Energia - Alto Adige - 2050, è stato approvato dalla Giunta provinciale altoatesina nel 2011. Gli obiettivi previsti sono

- Aumento della copertura di energia prodotta di fonti rinnovabili fino all'80%.
- Consumo energetico pro capite ridotto di 300 w rispetto al 2020.
- Emissioni di CO₂ pro capite annue ridotte a 1.5 t (da 4.5 t nel 2020).

L'obiettivo più importante al 2030 è rappresentato dall'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili, ipotizzato fino al 90%, possibilmente con una riduzione della dipendenza dalla produzione idroelettrica e un potenziamento del fotovoltaico.

Con le misure in atto al momento, l'EURAC prevede una riduzione delle emissioni di CO₂ dell'Alto Adige al 2030 pari al 30%, un risultato inferiore all'obiettivo posto alla COP26 di Glasgow, ossia una riduzione di almeno il 45%.

Il nostro impegno

Allineandosi alla strategia provinciale, questi target sono condivisi anche dalla Cooperativa Turistica.

La strategia futura per la riduzione dell'energia e delle emissioni prevede la combinazione di diverse misure, l'investimento in tecnologie per la produzione di energia verde, come il fotovoltaico, la compensazione delle emissioni comunque prodotte, l'adattamento agli standard di migliore efficienza energetica, all'interno del programma CasaClima.

Per approfondimenti

- Piano clima di livello provinciale: <https://www.klimaland.bz/wp-content/uploads/Piano-clima.pdf>
- Piano clima di livello nazionale: https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf
- Dichiarazione europea sul clima 2030: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:52020DC0562&from=EN>
- Visione europea per neutralità climatica 2050: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:52018DC0773&from=EN>